PROVINCIA DI BRESCIA

Atto Dirigenziale n° 1621/2021

SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 555/2021

OGGETTO: DITTA ESSE EMME SRL CON SEDE LEGALE IN VIA L. SALDI 13 NEL COMUNE DI MANERBIO (BS). VARIANTE SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE N. 868 DEL 28/12/2017 RELATIVA ALL'INSEDIAMENTO UBICATO IN COMUNE DI MANERBIO (BS) IN VIA STRADA PER CIGNANO. ART. 208 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152.

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 213/2020 che conferma al sottoscritto l'incarico di direzione del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

VISTI i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- decreto ministeriale 05 febbraio 1998., relativo al recupero agevolato dei rifiuti;
- deliberazione giunta provinciale 24 febbraio 2004, n. 50 recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- deliberazione giunta regionale 19 novembre 2004, n. VII/19461, recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (cd Codice dell'ambiente);
- regolamento CE n. 1013 del 14 giugno 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla spedizione dei rifiuti;
- deliberazioni giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e 16 novembre 2011, n. 2513, relative all'applicativo O.R.S.O.;
- deliberazione giunta provinciale 08 marzo 2010 n. 92, relativa alla determinazione degli importi dei oneri istruttori;
- decreto direttore generale Regione Lombardia 25 luglio 2011, n. 6907, relativo alle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali agli impianti di gestione dei rifiuti;
- deliberazione giunta regionale 20 giugno 2014, n. 1990, recante approvazione del Programma di Gestione dei Rifiuti;
- decisione della commissione n. 2014/955/CE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- regolamento UE n. 1357 del 18 dicembre 2014, recante disposizioni in merito alla classificazione dei rifiuti;

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa, almeno fino al 20-10-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/

PREMESSO che la ditta ESSE EMME SRL con sede legale in via L. Saldi 13 nel comune di Manerbio (BS), è titolare del provvedimento di rinnovo n. 3868 del 28/12/2017 avente per oggetto: "*Rinnovo del provvedimento n. 3466 del 19/09/2008 e s.m.i. e autorizzazione alla realizzazione di varianti nell'insediamento ubicato in comune di Manerbio (BS) in via Strada per Cignano, su area identificata dai mappali n. 129/p-256/p-29/p del fg. 6, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R5) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività.Art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152."*

RILEVATO che la ditta ESSE EMME SRL (codice fiscale 00991910175) all'interno del medesimo procedimento autorizzativo ha presentato le seguenti istanze:

- di variante non sostanziale, in data 19/05/2020 registrata ai P.G. provinciali con i n. 71833, 71835, 71836, 71839, 71840, 71841, 71842 e 71843;
- di variante sostanziale all'autorizzazione, in data 24/07/2020 registrata al P.G. provinciale con il n.108027 all'interno del quale sono state recepite le modifiche dell'istanza sopracitata del 19/05/2020;
- del 12/10/2020 registrata al P.G. provinciale n.150053, con cui la ditta ha presentato un ulteriore richiesta di modifica sostanziale, relativa all'incremento delle quantità di trattamento da 55.000 t/anno a 115.000 t/anno;
- del 12/10/2020 con cui la ditta ha comunicato che il signor Luigi Mombelli ha assunto dal 23/07/2020 la carica di presidente del consiglio di amministrazione della Esse Emme srl, mentre il signor Massimo Mombelli assume la carica di consigliere delegato;
- del 13/10/2020 registrata al P.G. provinciale n.151175, con cui la ditta ha attestato che nell'insediamento non sussistono scarichi legati all'attività autorizzata di gestione rifiuti e che pertanto gli stessi non sono ricompresi nel procedimento unico ai sensi dell'art.208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152.

PRESO ATTO che le varianti richieste, oltre all'incremento delle quantità di trattamento da 55.000 t/anno a 115.000 t/anno, prevedono quanto segue:

- adeguamento alla normativa "End of Waste" (art. 184 ter del d.lgs. 152/2006 come sostituito dalla L. n. 128/2019) e secondo i requisiti contenuti nelle "Linee Guida n. 67 del Consiglio Snpa (Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente) per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184 ter del d.lgs. 152/2006";
- Ottimizzazione dei sistemi di campionamento analitico - sia ambientale che prestazionale - alle norme UNI;
- individuazione di aree specifiche di stoccaggio di materiale EOW nelle aree Ovest ed Est;

Nella zona ovest dell'insediamento:

- realizzazione di una nuova piattaforma W1 di gestione rifiuti di 600 mq di superficie;
- ridefinizione dell'area Ovest, suddivisa in "piazzola ovest" e nuova "piazzola W1" destinate allo stoccaggio dei codici EER 170504 e 191209, e la "piazzola ovest" destinata allo stoccaggio dell' EER 170904 per piccoli conferimenti;
- adeguamento esistente del sistema raccolta acque meteoriche in Area Ovest (senza produzione di scarico);
- posizionamento n.3 container per campionamento dinamico in Area Ovest;

Nella zona est:

- Spostamento dei due container per la raccolta dei rifiuti decadenti dal trattamento in area esterna pavimentata attigua all'impianto di trattamento, mentre il container per la raccolta del ferro rimane ubicato all'interno del capannone;
- Eliminazione di una griglia di raccolta acque resa superflua dalla copertura dell'area da questa asservita.

RICHIAMATA la nota provinciale prot. 192776 del 18-12-2020 di riscontro a quanto richiesto dalla ditta;

CONSIDERATO che la ditta ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA e che con provvedimento n.364 del 25/01/2021 la Provincia ha disposto che per il progetto in argomento non è necessario l'espletamento della procedura di VIA;

DATO ATTO che le predette istanze, come previsto dall'art. 208, comma 1, del d.lgs. 152/2006, sono comprensive della documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto dalle disposizioni vigenti in materia:

- ambientale (in particolare con riferimento alle emissioni in atmosfera);

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa, almeno fino al 20-10-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/

- di salute, sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica);

RILEVATO che la ditta ha:
- provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti dalla d.g.p. n. 92 del 08.03.2010;
- assolto l'obbligo dell'imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01161621707568;

CONSIDERATO che l'A.T.S. di Brescia ed il Comune di Manerbio non hanno comunicato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in argomento;

VISTE le risultanze della conferenza dei servizi indetta in modalità asincrona in forma semplificata con nota provinciale n.195389 del 23-12-2020 nel corso della quale gli uffici interessati hanno espresso avviso favorevole all'accoglimento dell'istanza, con le condizioni e prescrizioni riportate nel presente atto;

TENUTO CONTO che la ditta con nota, del 29.04.2021, registrata in pari data al P.G. 71027, ha trasmesso gli elaborati tecnico-grafici in formato PDFA;

Rilevato che con nota del 29/04/2021 l'ufficio Aria e Rumore provinciale ha trasmesso il documento con le proprie valutazioni istruttorie contenente le condizioni e prescrizioni relative alle emissioni prodotte dall'impianto, che risulta inserito nell'allegato "Sezione EMISSIONI", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la relazione tecnico-amministrativa del competente ufficio del Settore Ambiente, Ufficio Rifiuti (in atti) dalla quale risulta che:
- le caratteristiche dell'impianto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi dei rifiuti sottoposti a operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R5) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13) dei rifiuti speciali non pericolosi decadenti dall'attività, sono riportati nell'allegato "Sezione RIFIUTI" e negli elaborati grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole fermo restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico soprarichiamato;

DETERMINATO, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461**,** in € **140.000,13 (Euro centoquarantamila/13)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia relativo a:

- messa in riserva di 1.593 m^3 di rifiuti speciali non pericolosi pari a	€. 28.135,57
- trattamento (R5) di un quantitativo annuo di 115.000 t/a di rifiuti speciali non pericolosi destinati a recupero pari a	€. 111.864,56

TENUTO CONTO che la ditta ha già prestato la fidejussione per l'importo di € 84.856,61;

STABILITO che la differenza della garanzia finanziaria da prestare è di € **55.343,52**, e deve essere prestata dalla ditta a pena di revoca dell'autorizzazione previa diffida, entro 30 gg. dalla data di comunicazione del presente provvedimento, mediante idonea appendice alla garanzia finanziaria già prestata;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VERIFICATO il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129 del 26/03/2021;

RITENUTO che le risultanze della Conferenza dei servizi asincrona e gli esiti istruttori consentano l'adozione del provvedimento di modifica dell'autorizzazione n. 3868 del 28/12/2017, autorizzando la realizzazione di varianti relative all'insediamento ubicato in comune di Manerbio in via Strada per Cignano, alle condizioni e con le prescrizioni del presente atto, nonché nell'allegato "Sezione RIFIUTI", "Sezione EMISSIONI" e gli elaborati tecnico-grafici che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa, almeno fino al 20-10-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/

DISPONE

1. di modificare il provvedimento n. 3868 del 28/12/2017 della ditta ESSE EMME SRL, autorizzando la realizzazione delle varianti, nelle premesse citate, relative all'insediamento ubicato in via Strada per Cignano nel Comune di Manerbio, secondo le indicazioni e alle condizioni e prescrizioni indicate nel testo del presente atto, nonché nell'allegato "Sezione RIFIUTI", "Sezione EMISSIONI" e gli elaborati tecnico-grafici che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,
2. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce i seguenti atti di assenso, così come intervenuti nel corso del procedimento, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/06:

a. autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006;

3. di stabilire che la ditta, entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, presenti al Comune di Manerbio la documentazione necessaria per ottenere i titoli abilitativi edilizi per la realizzazione delle suddette varianti tra cui la nuova piattaforma di mq 600;
4. di dare atto che compete al responsabile del preposto ufficio del Comune di Manerbio, nell'ambito dei doveri previsti all'art. 27 del d.P.R. n. 380/2001, la vigilanza sulla conformità relativa alle opere edilizie nonché di riferire a questa Provincia ogni eventuale difformità;
5. di stabilire un termine di sei mesi dalla data del presente provvedimento per l'inizio dei lavori di realizzazione delle varianti ed un termine di dodici mesi dalla data dell'inizio lavori per l'ultimazione degli stessi, precisando che il mancato rispetto di tali termini può comportare la decadenza del provvedimento, salvo proroghe da richiedersi alla Provincia;
6. che le varianti dovranno essere realizzate conformemente al progetto approvato e che l'inizio dei lavori e l'avvenuta ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Brescia congiuntamente a perizia giurata, asseverata presso la Cancelleria del Tribunale, redatta da un tecnico abilitato, attestante la corretta esecuzione delle opere e dei lavori e la loro conformità al progetto approvato;
7. che l'impianto autorizzato con il presente atto dovrà essere dismesso al momento dell'attuazione degli obblighi di recupero ambientale previsti dal progetto di gestione produttiva dell'A.T.E. n. g48 (atto dirigenziale di questa Provincia n. 668 del 12.03.2007 e s.m.i.) e conseguenti autorizzazioni di cava, salvo diverse determinazioni della destinazione d'uso dell'area al termine della coltivazione del giacimento ex art. 4.2 L.R. 14/98 e s.m.i., ovvero altre decisioni della P.A. competente Comune di Manerbio;
8. di dare atto che il presente provvedimento non autorizza l'utilizzo di aggregati derivanti dal trattamento di rifiuti per le operazioni di recupero ambientale all'interno dell'area di cava dell'ATE48, in quanto il riutilizzo finale deve essere approvato dall'autorità competente in base alla destinazione d'uso;
9. di dare atto che:

a. il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi di legge, ovvero modifica, ove risulti la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente alla data di sottoscrizione;
b. in relazione alla cessazione della qualificazione di rifiuto (END OF WASTE) si applicano le disposizioni di cui all'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
c. fino alla definitiva entrata in vigore del Ren.Tri, deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico, nonché la denuncia annuale (MUD) ed i rifiuti in uscita dall'impianto dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione;
d. deve essere assicurata la compilazione dell'applicativo O.R.S.O. così come previsto dalla d.g.r. 25 novembre 2009, n. 10619 e dalla d.g.r. n. IX/2513 del 16/11/2011;
e. la ditta dovrà effettuare la dichiarazione E-PRTR, così come prevista dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e s.m.i., in quanto applicabile;
f. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento finale e/o recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di smaltimento e/o di recupero (si richiamano al proposito le direttive e le linee guida di cui al d.d.g. della Regione Lombardia n. 36/98, pubblicata sul

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa, almeno fino al 20-10-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/

BURL serie ordinaria n. 6 del 09 febbraio 1998, in quanto applicabili);

g. le emissioni sonore nell'ambiente esterno devono rispettare i limiti massimi ammissibili stabiliti dalle normative vigenti (L. 26/10/1995 n. 447 e s.m.i.);
h. se il gestore intende sottoporre l'impianto ad una modifica che nell'allegato "Sezione EMISSIONI" comporti una variazione di quanto indicato, deve presentare alla Provincia di Brescia apposita domanda di aggiornamento dell'autorizzazione se la modifica è sostanziale (in quanto comportante un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni o l'alterazione delle condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse), oppure, se la modifica non è sostanziale, deve essere data comunicazione, non oltre i 60 (sessanta) giorni antecedenti la data di avvio dell'esecuzione della modifica stessa alla Provincia; qualora tale termine sia trascorso senza riscontro, il gestore può procedere all'esecuzione della modifica non sostanziale comunicata;
i. devono essere evitate emissioni in atmosfera, anche solo diffuse, di qualsiasi sostanza inquinante e/o maleodorante: qualora durante l'esercizio dell'impianto si dovessero riscontare fenomeni di emissione di odori molesti, dovrà essere installato idoneo presidio di aspirazione e/o abbattimento odori, preventivamente autorizzato dagli enti competenti;
j. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
k. in fase di attività deve essere elaborato il documento di valutazione previsionale dei rischi come stabilito dagli artt. 17 e 28 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
l. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi (d.P.R. n. 151 del 01.08.2011, ecc);
m. ai sensi dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06 il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, purchè evocati nel procedimento;
n. sono fatti salvi i diritti di terzi, tutte le eventuali concessioni, autorizzazioni, nulla osta o assensi comunque denominati e le condizioni o prescrizioni stabilite da altre normative, la cui acquisizione e l'osservanza sia prevista dalle normative vigenti in relazione all'impianto ed all'attività, nonché osservanza di tutte le normative, anche ambientali, relative agli atti sostituiti dal presente provvedimento, in quanto applicabili;

10. di prendere atto che la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà in cui dichiara di aver annullato le marche da bollo in premessa citate per l'apposizione sul presente atto;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 208, comma 19, del d.lgs 152/06, le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione devono essere preventivamente autorizzate secondo le procedure previste dal medesimo art. 208;
12. di prescrivere che le varianti non sostanziali che non incidano sulla potenzialità e sui principi del processo impiantistico di cui al progetto approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia di Brescia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, un nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A., nonché eventuali altri Enti, per quanto di rispettiva competenza;
13. di far presente che l'attività di controllo in relazione all'attività di gestione rifiuti è esercitata dalla Provincia, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi al presente provvedimento, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di legge. Per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197 comma 2 del d.lgs 152/06, può avvalersi dell'ARPA;
14. di dare atto che spetta ad ARPA esercitare le funzioni di controllo in ordine al rispetto, fra l'altro delle prescrizioni contenute nell'allegato del presente atto, "Sezione EMISSIONI";
15. che la cessazione dell'attività, la variazione del direttore tecnico responsabile dell'impianto e/o eventuali deleghe in materia di ambiente e il trasferimento della sede legale della ditta autorizzata, devono essere tempestivamente comunicati a questa Provincia;
16. di fissare, secondo gli importi della d.G.R. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **55.343,52**, **(Euro cinquantacinquemilatrecentoquarantatre/52)** l'ammontare della garanzia finanziaria da integrare, che la Ditta autorizzata deve prestare a favore della Provincia di Brescia, trasmettendo idonea appendice**,** entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento,

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa, almeno fino al 20-10-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/

17. di dare atto che la mancata presentazione dell'appendice alla garanzia finanziaria di cui sopra, può comportare la revoca del presente atto, previa diffida, in conformità a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461 del 19.11.2004;
18. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento decorra dalla data in cui questa Provincia trasmetterà la nota di accettazione dell'appendice alla garanzia finanziaria sopra citata;
19. che il presente atto venga comunicato alla ditta ESSE EMME SRL a cura dell'ufficio, mediante sua trasmissione con posta elettronica certificata (PEC: esse-emme-srl@pec.it);
20. di trasmettere la presente autorizzazione al Comune di Manerbio ed all'A.T.S. di Brescia All'Ufficio Emissioni;
21. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza;

E' possibile prendere visione del presente provvedimento sul sito web provinciale http://www.ambienteweb.provincia.brescia.it/autorizzazioni/

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 03-05-2021

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed e' conservato dalla stessa, almeno fino al 20-10-2021. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/